

**Comune di Cavalese****Provincia di Trento**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER UN POSTO DI “FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE” – CATEGORIA D – LIVELLO BASE – 1^ posizione retributiva

con riserva di posti per volontari Forze Armate

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Giudicatrice del concorso in oggetto, nominata con determinazione nr. 384, d.d. 29.08.2022, ha determinato i criteri e le modalità da seguire nella valutazione delle prove concorsuali, stabilendo quanto di seguito indicato, a norma del bando di concorso ed ai sensi della vigente normativa.

Estratto dal verbale della Commissione giudicatrice n. 1, d.d. 07.07.2022

Si concorda di dare rigorosa e stretta applicazione alle prescrizioni contenute nel bando di concorso e negli artt. da 31 a 37 del vigente Regolamento Organico del Personale.

I titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina non saranno presi in considerazione se pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di concorso.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove d'esame pratico-attitudinale e orale.

Si richiamano anzitutto i criteri generali stabiliti dai sopracitati articoli del Regolamento Organico del Personale.

La Commissione prende atto che, a norma dell'avviso di concorso le prove d'esame si articolano su una prova scritta a contenuto teorico/pratico ed una prova orale sulle seguenti materia:

- Diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla pubblicazione degli atti, alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione;
- Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;
- Diritto penale e di procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni di Polizia Giudiziaria ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Infortunistica stradale e stesura rapporti di sinistri rilevati;
- Legislazione concernente la depenalizzazione e la procedura sanzionatoria amministrativa;
- Norme in materia ambientale, edilizia e urbanistica con particolare riferimento a quelle vigenti in Provincia di Trento ed alla relativa attività di controllo;
- Videosorveglianza e Privacy;
- Normativa sull'Ordinamento della Polizia Locale, con particolare riferimento a quello vigente nella Provincia Autonoma di Trento;
- Nozioni in materia di pubblico impiego, diritti, doveri e codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

La Commissione giudicatrice, accerta che il bando di concorso ha stabilito che:

- alla **Prova scritta** è riservato un punteggio massimo di **PUNTI 30**;
- alla **Prova orale** è riservato un punteggio massimo di **PUNTI 30**;
- **la votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nelle due prove**;
- per l'**idoneità finale** è richiesto **un minimo in entrambe le prove non inferiore a 21/30**;
- i candidati che non avranno conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30 non saranno quindi ammessi alla prova orale;
- la non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

PROVA SCRITTA

Per la prova scritta la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di **30 punti**.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta viene assegnato il tempo massimo di 2 (due) ore. Da questo tempo sarà escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in un tema costituito da tre quesiti, attinenti le materie previste nel bando.

Saranno quindi prodotti tre temi, immediatamente prima della prova scritta, costituiti da tre domande ciascuno, del cui testo dovrà essere data lettura ai candidati.

I temi verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti i temi, sarà invitato un candidato ad estrarne una a sorte. I tre temi firmati da ciascun Commissario e dal Segretario verranno allegati al verbale. I concorrenti svolgeranno il tema estratto a sorte.

Durante la prova non sarà consentito ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice.

Alle prove è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche, smartwatches ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso. Tali strumenti elettronici dovranno essere spenti.

Inoltre, non è consentito l'ausilio di alcun testo, nemmeno a contenuto esclusivamente normativo.

Non sarà consentito ai candidati di allontanarsi dalla sala in cui viene svolta la prova, salvo per cause di forza maggiore.

Il candidato che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi e il Segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala ove avrà luogo la prova.

Ai concorrenti saranno consegnate due buste di egual colore una grande ed una piccola ed un cartoncino bianco oltre a nr. 2 (due) fogli di protocollo in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario.

Senza apporvi sottoscrizioni, nè altro segno che possa identificarlo, il candidato metterà i fogli portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario nella busta grande, scriverà il proprio nome e cognome, ed eventualmente data di nascita, sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta più piccola e porrà anche questa nella grande.

Al termine della prova scritta il candidato consegnerà alla Commissione la busta grande contenente la prova.

Criteri per la valutazione della prova scritta d'esame.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova scritta d'esame i seguenti criteri. Saranno considerate non valutabili le prove non svolte o comunque prive di elementi valutabili.

Gli elaborati con riferimento al contenuto saranno valutati in relazione:

- alla capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito;
- alla capacità di sviluppare nel modo più completo possibile il tema proposto, in modo coerente e schematico;
- alla capacità critica e di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto nello spazio massimo previsto (n. due ore e n. tre fogli di protocollo per sviluppare tutti e tre i quesiti);
- all'attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al tema proposto, correttezza dei concetti esposti;
- alla precisione terminologica, chiarezza espositiva, sintattica e ortografia.

Per la prova scritta, ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10, riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra indicati. Gli stessi verranno poi sommati, esprimendo così un punteggio numerico unitario della prova.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati. L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <15	Prova assolutamente insufficiente, che denota evidenti lacune o errori e/o un livello di confusione rilevante nella conoscenza della materia e/o elementi insufficienti.
>=15 <18	Prova insufficiente, gli argomenti vengono affrontati con lacune o errori che denotano mediamente un livello nella conoscenza della materia e elementi non del tutto sufficienti.
>=18 <21	Prova sufficiente, con trattazione dell'argomento pertinente ma svolta in modo elementare e senza particolari approfondimenti
>=21 <24	Prova discreta. Si rileva una discreta preparazione ed un inquadramento chiaro della materia con spunti di analisi interessanti, anche se affronta in modo non del tutto approfondito alcuni degli aspetti trattati.
>=24 <27	Prova buona, corretta, completa. Si denota uno sviluppo sugli argomenti proposti più che buono, con padronanza della materia e spunti di analisi personale oltre che una buona conoscenza ed inquadramento degli argomenti trattati.
>=27	Prova ottima che evidenzia un ottimo inquadramento degli argomenti proposti, con esposizione esaustiva dei vari aspetti connessi all'argomento trattato affrontati con logica ed approfondimento critico.

L'idoneità nella prova scritta sarà conseguita con un punteggio minimo pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

Anche per la prova orale la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di **30 punti**.

La prova orale si svolgerà nella forma più libera, per dare modo di valutare a fondo la preparazione culturale e professionale dei candidati.

I candidati che avranno superato la prova scritta saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico.

La prova orale avrà luogo in forma pubblica ed una **durata minima, per ciascuno dei candidati, di 20 minuti.**

La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte di ciascun candidato. Ogni candidato sceglierà perciò una domanda da ciascun contenitore predisposto dalla Commissione, contenente ognuno di essi domande sulla stessa materia o sugli stessi gruppi di materie comprese nel programma previsto dal bando. I candidati dovranno argomentare sui quesiti estratti ed i Commissari interloquiranno con i candidati nel merito delle considerazioni che questi svolgeranno in ordine alle domande estratte.

Criteri per la valutazione della prova orale d'esame.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova orale d'esame i seguenti criteri. Le argomentazioni svolte dai candidati saranno valutate in relazione:

- alla conoscenza dell'argomento;
- alla completezza delle risposte;
- all'attinenza delle risposte alle domande;
- alla chiarezza espositiva e del linguaggio utilizzato;
- ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato a ricoprire il posto a concorso.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Per la prova orale, ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10, riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra indicati. Gli stessi verranno poi sommati, esprimendo così un punteggio numerico unitario della prova.

La valutazione della prova orale avverrà al termine della prova di ciascun candidato a porte chiuse, mediante attribuzione del voto espresso in trentesimi.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati. L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <15	Prova assolutamente insufficiente che denota evidenti lacune o errori e/o un alto livello di confusione della materia e/o elementi insufficienti.
>=15 <18	Prova insufficiente, le risposte relative agli argomenti estratti sono lacunose o con errori che denotano mediamente un livello di confusione nella conoscenza della materia e elementi non del tutto sufficienti.
>=18 <21	Risposte complessivamente sufficienti con trattazione degli argomenti estratti pertinente ma appena adeguata e senza particolari approfondimenti.
>=21 <24	Prova discreta che denota una preparazione ed un inquadramento chiaro della materia con spunti di analisi interessanti, anche se alcuni argomenti trattati nelle risposte non sono affrontati in maniera approfondita.
>=24 <27	Prova buona che denota un'eccellente padronanza della materia e spunti di analisi personale oltre che una più che buona conoscenza ed inquadramento degli argomenti trattati.
>=27	Prova ottima che evidenzia un'approfondita e dettagliata conoscenza sulle domande estratte. Ottima esposizione dei vari aspetti connessi all'argomento trattato affrontato con logica e approfondimento critico.

L'idoneità nella prova orale sarà conseguita con un punteggio minimo pari ad almeno 21/30.

Idoneità finale

Si ribadisce che è esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti nelle prove scritta e orale. Pertanto, i candidati che non otterranno il punteggio minimo stabilito per la prova scritta di 21/30 non saranno ammessi alla prova orale. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito per la prova orale comporta l'esclusione dalla graduatoria finale di merito.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
dott. Nicola Paviglianiti

*Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui
agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.*